

edizione del 9 ottobre 1998

SOMMARIO

1. VALSUSA, VAL MAURIENNE E QUEYRAS IN UN'INDAGINE CIRM

2. CULTURA - CHRISTO E JEANNE-CLAUDE A TORINO/ LA PROVINCIA AL SALONE DELLA MUSICA

3. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

4. QUESTA SETTIMANA IN GIUNTA

5. SPORT - L'EVOLUZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA NEL SETTORE GIOVANILE

6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

7. FINANZE

"I CITTADINI DELLA PROVINCIA NON SONO I PIU' TARTASSATI... ANZI"

8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

9. GLI APPUNTAMENTI

1. VAL DI SUSA, VAL MAURIENNE E QUEYRAS

Turismo, trasporti pubblici e privati in un'indagine del CIRM

Nei giorni scorsi la IV Commissione Consiliare della Provincia Viabilita' e Trasporti, presieduta dal consigliere Luigi Bianco, ha esaminato i risultati di un'importante ricerca condotta dall'Istituto CIRM.

Spiega l'ingegner Giannicola Marengo, dirigente del servizio Pianificazione e Trasporti: "L'Istituto CIRM ha effettuato l'indagine di mercato allo scopo di valutare la mobilita' dei turisti e l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per gli spostamenti turistici estivi sul territorio dell'alta val di Susa, val Maurienne e della regione del Queyras. La ricerca commissionata dalla Provincia di Torino e dai Dipartimenti Alte Alpi e Savoia, e' stata realizzata nel periodo 10 agosto '98 - 23 agosto '98 intervistando 1001 turisti italiani e stranieri di eta' superiore ai 15 anni, presso le principali infrastrutture turistiche (hotels, residence, campeggi). Le informazioni ottenute - prosegue Marengo - riguardano: tipologia del turismo; mobilita' (mezzi di trasporto utilizzati, motivi di utilizzo); opinioni dell'utenza per i diversi elementi che costituiscono la "qualita' percepita" del servizio di trasporto pubblico e privato."

Il quadro complessivo che emerge dall'inchiesta consente di definire per tutte le zone interessate, soprattutto per l'Italia, un turismo prevalentemente famigliare o al piu' caratterizzato dalla compagnia del partner. Prevalde dunque l'idea di una vacanza come fuga dallo stress quotidiano. Per il versante italiano si tratta in genere di una vacanza medio lunga (superiore a 8 giorni), mentre nelle zone francesi il soggiorno e' piu' breve. Per quanto riguarda la scelta della meta vacanziera, si e' riscontrata la preferenza di un certo "nazionalismo": i francesi prediligono l'alta Savoia, gli italiani l'alta val di Susa e in particolare Sestriere (17.8%), Sauze d'Oulx (5%) e Bardonecchia (4.6%).

L'Assessore alla Mobilita' e Trasporti - Grandi infrastrutture Franco Campia ha dichiarato: "Per quanto riguarda gli spostamenti, il mezzo principale sia per raggiungere le localita' di villeggiatura che per spostarsi durante la permanenza rimane richi pesanti. In Italia poi l'uso dell'automobile e' incrementato da alcuni minus del servizio pubblico rappresentati da: scarsa frequenza di corse e passaggi (6.32% di media); mancanza del servizio

in alcune localita'; difficolta' di reperire i biglietti alla sera e ai festivi (6.64%). Nonostante questi dati - afferma Campia - l'impressione che emerge e' quella di un sistema di trasporto pubblico nel complesso gradito a chi lo usa, con un elevato rispetto per l'ambiente ma certo con ampi margini di utenza da recuperare. La ricerca - rileva Campia - nata per avere delle risposte alle varie problematiche legate ai trasporti, offre interessanti spunti anche a chi si occupa di politica turistica."

Dall'indagine si scopre inoltre che gli elementi di maggiore debolezza per il trasporto privato sono, per quanto riguarda l'Italia, i costi relativi agli spostamenti (6.24% di media), lo stato di manutenzione delle strade (6.12%) e le informazioni sul traffico (5.8%). Secondo gli intervistati e' migliorabile la situazione del traffico anche nelle alte Alpi (6.38%); eccellente il giudizio sul sistema privato nella Savoia. La ricerca ha un indubbio valore, e per questo e' stata commissionata, per le decisioni che devono essere prese sia per il potenziamento del servizio pubblico sia per un'eventuale restrizione della viabilita' in zone di particolare pregio e da salvaguardare.

Erano presenti ai lavori della IV Commissione i Consiglieri Provinciali Paolo Ballesio, Levio Bottazzi, Arturo Calligaro, Giuseppe Cerchio, Giuseppe Dondona, Paolo Ferrero, Cesare Formisano, Fiorenzo Grijuela, Francesco Goia, Walter Zanoni.

quello privato: secondo gli intervistati, esso offre liberta' e comfort, nonche' la possibilita' di trasportare piu' persone e carichi pesanti. In Italia poi l'uso dell'automobile e' incrementato da alcuni minus del servizio pubblico rappresentati da: scarsa frequenza di corse e passaggi (6.32% di media); mancanza del servizio in alcune localita'; difficolta' di reperire i biglietti alla sera e ai festivi (6.64%). Nonostante questi dati - afferma Campia - l'impressione che emerge e' quella di un sistema di trasporto pubblico nel complesso gradito a chi lo usa, con un elevato rispetto per l'ambiente ma certo con ampi margini di utenza da recuperare. La ricerca - rileva Campia - nata per avere delle risposte alle varie problematiche legate ai trasporti, offre interessanti spunti anche a chi si occupa di politica turistica."

Dall'indagine si scopre inoltre che gli elementi di maggiore debolezza per il trasporto privato sono, per quanto riguarda l'Italia, i costi relativi agli spostamenti (6.24% di media), lo stato di manutenzione delle strade (6.12%) e le informazioni sul traffico (5.8%). Secondo gli intervistati e' migliorabile la situazione del traffico anche nelle alte Alpi (6.38%); eccellente il giudizio sul sistema privato nella Savoia. La ricerca ha un indubbio valore, e per questo e' stata commissionata, per le decisioni che devono essere prese sia per il potenziamento del servizio pubblico sia per un'eventuale restrizione della viabilita' in zone di particolare pregio e da salvaguardare.

Erano presenti ai lavori della IV Commissione i Consiglieri Provinciali Paolo Ballesio, Levio Bottazzi, Arturo Calligaro, Giuseppe Cerchio, Giuseppe Dondona, Paolo Ferrero, Cesare Formisano, Fiorenzo Grijuela, Francesco Goia, Walter Zanoni.

2. CULTURA

CHRISTO E JEANNE-CLAUDE A TORINO: INAUGURATA LA MOSTRA A PALAZZO BRICHERASIO

"I Christo approdano a Torino, individuata come luogo ideale per "fare il punto" sulla loro intera produzione artistica. Fare il punto, in questo caso, ha proprio il significato di "orientarsi" fra i tempi, vale a dire fra le epoche passate e quelle future nelle quali si collocano le opere d'arte, e gli spazi, vale a dire i territori e gli oggetti con i quali il modo di fare arte di Christo e Jeanne-Claude instaura un rapporto del tutto speciale.

La mostra torinese, che la Provincia è orgogliosa di aver promosso, presenta infatti gli oggetti, le realizzazioni, le idee dei Christo facendole scorrere lungo il filo teso del tempo. Nulla come le loro opere è, d'altra parte, così provocatoriamente collocato dentro la storia".

E' quanto hanno detto, fra l'altro, la Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e l'Assessore alle Risorse Naturali e Culturali Valter Giuliano, durante la cerimonia di inaugurazione della mostra "Christo and Jeanne-Claude. Early Works 1959-1969 and Work in Progress", che si e' svolta venerdi scorso.

L'importante appuntamento artistico-culturale, che si protrarra' fino al 17 gennaio del prossimo anno, e' stata organizzata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio e dalla Provincia di Torino. Si tratta di un'esposizione di alto profilo per ricchezza e completezza dei suoi contenuti che propone per la prima volta in modo organico ai cultori dei due artisti diversi progetti.

La mostra e' suddivisa in cinque parti. "Early Works" e' la prima sezione dedicata all'attivita' fra il '59 ed il '68 a Parigi e a New York e prevede l'esposizione di strutture di barili, pacchi, oggetti impacchettati, vetrine, collages ed i pri;i interventi su palazzi e ambienti naturali.

"Wrapped Coast, Little Bay, Sidney, Australia 1969" propone la documentazione del primo grande progetto realizzat dai due artisti. Nella terza sezione, "Works in Progress" sono esposti i lavori dei progetti in corso di reasizzazione,

In "Christo and Jeanne-Claude in Italy" si trovano i lavori realizzati nel nostro Paese fra il '70 e '74 a Milano, Roma e Spoleto.

La quinta ed ultima sezione, la "Film section" e' una vera e propria sala allestita dove vengono proiettati i filmati su tutti i grandi progetti.

La mostra, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20 a Torino, e' aperta al pubblico il lunedì dalle 14 alle 19 e dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19.

LA PROVINCIA AL SALONE DELLA MUSICA

Concorso Ascoltare con le immagini - Vedere con i suoni.

Lo Stand della Provincia ospiterà il concorso "Ascoltare con le immagini - vedere con i suoni", ideato e realizzato dall'Accademia Internazionale Arti e Media di Torino (Acana).

Il concorso, che si svolge nei giorni del Salone della musica, si articola in due sezioni ed è rivolto a un pubblico giovane.

Nella prima sezione - "Ascoltare con le immagini" - saranno proposte le registrazioni di alcune brevi composizioni che potranno essere ascoltate e riascoltate. Il pubblico potrà "inventare" una colonna visiva, scrivendo una sceneggiatura per un brano scelto tra quelli proposti.

Nella seconda sezione - "Vedere con i suoni" - verrà installato un programma di editing digitale audio-video. Il pubblico potrà montare una bozza di propria "colonna sonora" di una delle brevi sequenze video proposte, partendo da un campionario di suoni messi a disposizione.

Per la realizzazione pratica di entrambe le fasi del concorso è prevista la presenza di un assistente tecnico.

L'ultimo giorno del Salone, una giuria valuterà i progetti e selezionerà i vincitori.

Il premio consisterà nella produzione di un breve video che realizzerà presso le strutture dell'Accademia Internazionale Arti e Media i progetti selezionati.

La premiazione avrà luogo a Palazzo Cisterna nei giorni immediatamente successivi alla chiusura del Salone.

Cronache di animali in piccolo.

L'idea, presentata da Nicola Campogrande, per l'Associazione musicale Contrattempo, si articola in un "microspettacolo" di circa 10 minuti da presentarsi al di fuori degli spazi solitamente dedicati ai concerti e, in particolare, in uno spazio acusticamente protetto all'interno dei padiglioni del Lingotto. Gli interventi musicali si realizzeranno di sera - indicativamente fra le 19 e le 22 - e si prevedono tre recite a sera da concentrarsi nei giorni di maggiore affluenza al Salone.

Il giorno 9 ottobre alle ore 21,00 presso la Sala dei Cinquecento al Lingotto andrà in scena lo spettacolo "Cronache Animali", opera di Nicola Campogrande e Toti Scialoja. Lo spettacolo fa parte del progetto "Microcosmos", sostenuto dalla Provincia. La rappresentazione sarà preceduta dalla presentazione del progetto, a cura dell'Associazione Contrattempo, a cui sono invitati la Presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'Assessore Valter Giuliano.

3. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

La seduta del 6 ottobre si è aperta come consuetudine con la risposta alle interrogazioni.

Alla prima all'ordine del giorno, presentata dai consiglieri Calligaro e Trazzi, sulla fornitura di telefoni cellulari ai dipendenti del Servizio Faunistico Ambientale, ha risposto l'Assessore Accossato.

È stato scelto un sistema misto, ha spiegato, che permetterà di migliorare la funzionalità del servizio e puntare alla massima sicurezza del personale. Il consigliere Calligaro nella sua replica si è dichiarato perplesso sulla spesa affrontata. Inoltre la Provincia dovrebbe richiedere al gestore della telefonia mobile in questione un incremento di copertura delle zone in cui si rende necessario, il tutto anche a vantaggio dei cittadini.

Accesa la discussione sulla seconda interrogazione, a firma dei Consiglieri Cerchio e Canavoso, su una questione riguardante il Personale, in particolare sulla nomina di alcuni dirigenti.

Ha risposto l'Assessore Ferrero. "Le assunzioni che abbiamo effettuato con la procedura Bassanini - ha chiarito - sono state deliberate dall'11 febbraio di quest'anno ed attuate a partire dall'8 giugno, poiché prima si è reso necessario definire una procedura interna per regolare la metodologia di selezione. Sembra quantomeno contraddittorio lamentare, come i Consiglieri del CDU hanno sempre fatto, il ritardo con cui avvengono le assunzioni in Provincia e contemporaneamente criticare il fatto che si sia proceduto alle assunzioni in oggetto nel mese di luglio. Le due posizioni dirigenziali riguardano aree nelle quali è in corso il trasferimento di competenze alla Provincia in relazione al processo di decentramento amministrativo in corso proprio in questi mesi, con le conseguenti esigenze di procedere agli inserimenti di personale con la massima celerità. Le selezioni si sono svolte con la massima correttezza - ha detto ancora l'Assessore - tutti i candidati entrati nella "rosa" finale e di conseguenza intervistati dalle commissioni esaminatrici, hanno dichiarato al Direttore Generale di comprendere le motivazioni delle scelte fatte dalla Provincia di Torino e di non avere

alcuna intenzione di contestare tale decisione".

Il Consigliere Cerchio ha giudicato la risposta "profondamente insoddisfacente. Stiamo parlando di personale dell'Ente e mi limito ai casi richiamati dall'interrogazione, anche se da anni rileviamo l'esistenza di una reiterata serie di leggerezze, irregolarità, insabbiamenti, professionalità negata, incongruenze, percorsi pilotati. L'insoddisfazione è profonda anche per una palese pseudo-valutazione che denota non solo scorrettezza ma ingiustizia nei confronti di altri undici candidati presi in giro. Per i fatti riferiti ritengo opportuno invitare il Consiglio all'invio alla Magistratura di quanto segnalato. In un altro caso - ha detto ancora Cerchio - si è passati dall'assegnazione di due consulenze continuative al livello di massimo dirigente senza alcuna interruzione, superando per curriculum e colloquio la concorrenza di altre 38 candidature".

I Consiglieri Cerchio, Colomba e Canavoso, hanno interrogato l'Assessore Tibaldi sulla situazione dell'azienda Beloit.

"È un'azienda definita a rischio da tempo - ha spiegato l'Assessore al Lavoro - oltretutto risulta molto difficile ottenere qualcosa dalla Societ' e gli interlocutori si trovano in difficoltà ad avere un dialogo. Ad un incontro organizzato qualche tempo fa in Regione l'azienda non si è nemmeno presentata. Respingo la critica secondo la quale la provincia sarebbe troppo assente nelle situazioni di crisi delle piccole e medie aziende. È ingiusta se si pensa che negli ultimi quattro mesi sono state gestite oltre dieci vertenze".

Hanno replicato Cerchio e Colonna. Il primo ha sostenuto l'esistenza di un limite d'azione degli Enti locali e ciò da origine ad una lunga serie di situazioni trascurate in un ambito, quello delle piccole e medie imprese, ricco di vivacità e protagonismo. Per il Consigliere Colomba si tratta di un problema di metodo, "quella di oggi non è; la prima interrogazione presentata sull'argomento e le risposte sono sempre le stesse. Nel caso particolare - ha proseguito - esiste un evidente menefreghismo da parte dei sindacati nazionali. Quella del pinerolese è una realtà del tutto particolare. Chiedo all'Assessore risposte più approfondite ed un maggiore contatto con le maestranze".

La delibera quadro del 29 luglio '98 su lavoro e occupazione, con i relativi criteri seguiti in particolare per favorire coloro in cerca di prima occupazione, oltre l'utilizzo dei lavori socialmente utili come strumento per nuove opportunità, è stata illustrata ancora dall'Assessore Tibaldi in risposta ad un'interrogazione a firma dei Consiglieri Calligaro e Trazzi.

"È una risposta tendente a menare il can per l'aia - ha sostenuto Calligaro - la nostra interrogazione è stata male interpretata. Nel merito la delibera e la politica sin qui seguita genera comportamenti discriminanti verso alcune categorie di cittadini".

Si quindi passati alla votazione per la sostituzione di un componente nella Commissione Consiliare Speciale per la revisione dello Statuto, del Regolamento del Consiglio e della Direttiva sulle nomine.

È risultata eletta, in sostituzione del dimissionario Calligaro, Giovanna Alberto di Forza Italia.

DELIBERAZIONI

Le prime due all'ordine del giorno (entrambe approvate) sono state illustrate dall'Assessore Rey. Nel primo caso si è trattato di un Regolamento delle Entrate contenente disposizioni per semplificare e accelerare procedure di accertamento.

"Regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al Pubblico registro Automobilistico" era il titolo della seconda delibera, "un caso di autonomia impositiva" ha precisato l'Assessore.

Nel suo intervento il Consigliere Calligaro ha contestato le valutazioni sull'autonomia positiva, "è un'applicazione di norme statali, un'autonomia di facciata senza alcuna discrezionalità".

Sono poi state approvate alcune delibere in materia urbanistica, illustrate dall'Assessore Rivalta. Nel dettaglio sono state approvate le osservazioni alle varianti ai Piani Regolatori dei Comuni di Vinovo, Candiolo, Osasio e Roure.

Su queste delibere si è svolto un dibattito nel quale sono stati affrontati i temi sulla politica del territorio.

Per il Consigliere Motta è difficile dare una valutazione a questo tipo di delibere senza l'esistenza di un Piano Territoriale, definito da Calligaro uno strumento fondamentale per la gestione del territorio. "Occorre un segnale forte da parte delle opposizioni - ha detto - per evitare che il nostro compito si riduca ad uno sterile esercizio verbale".

La Consigliera Alberto, motivando l'astensione sulle delibere, ha aggiunto "Sento dire da tempo che il Piano dovrebbe approdare presto in Aula. Ci sono già stati nelle precedenti legislature appositi gruppi di lavoro, mi chiedo se parte di quel lavoro sia stato utilizzato o no. Mi auguro comunque che si ragioni in tempi stretti, siamo ormai a fine legislatura".

Il Consigliere Formisano ha obiettato : "Si tratta di questioni di principio e di legittimita'. Siamo stanchi di parlare di quel che gia' avrebbe dovuto esserci. Su questo argomento la maggioranza non ha minimamente operato".

"Il piano territoriale era uno dei punti nodali sui quali dovevamo ragionare - ha detto il Consigliere Ferrero - L'Assessore Rivalta non deve pensare di portare in Aula un piano perfetto sotto tutti i punti di vista, cio' non avverra' mai. E' molto meglio pensare ad una delibera quadro sulla quale i Consiglieri possano esprimersi e lavorare".

L'Assessore e' intervenuto precisando che "l'impegno cui siamo chiamati come istituzione e' quello di esprimere un parere sui piani regolatori. Ho chiesto solamente di mandare avanti queste delibere, compiendo cosi' un'operazione di attenzione nei confronti delle amministrazioni comunali> Quello di sollecitare l'approvazione del Piano Territoriale e' un diritto ma non vedo perché accanirsi sulle delibere di osservazioni. E' la legge regionale che ci richiede questa procedura, indipendentemente dall'approvazione del Piano, sul quale e' inutile vi dica che stiamo lavorando".

L'Assessore e' intervenuto precisando che "l'impegno cui siamo chiamati come istituzione e' quello di esprimere un parere sui piani regolatori. Ho chiesto solamente di mandare avanti queste delibere, compiendo cosi' un'operazione di attenzione nei confronti delle amministrazioni comunali> Quello di sollecitare l'approvazione del Piano Territoriale e' un diritto ma non vedo perché accanirsi sulle delibere di osservazioni. E' la legge regionale che ci richiede questa procedura, indipendentemente dall'approvazione del Piano, sul quale e' inutile vi dica che stiamo lavorando".

4. QUESTA SETTIMANA IN GIUNTA

- Contributi per strutture e manifestazioni culturali e sportive ai Comuni di Buriasco, Slice Superiore, Cumiana, Rora' e San Maurizio Canavese (4 distinte delibere per complessive L. 9.000.000).
- Interventi sulla S.P. 201 di Vaie (L. 140.000.000).
- Interventi per l'integrazione di persone in difficolta' nel mondo del lavoro (Progetto Forlav). (L. 45.000.000).
- Interventi individuali in lingua italiana dei segni nei confronti di disabili sensoriali. Affidamento in via sperimentale all'Istituto Sordomuti di Torino (L. 37.470.000).

- Recupero di animali selvatici feriti. Contributo all'Associazione "Green Feron" (L. 6.000.000).

- Contributo al Comune di Piossasco per la realizzazione di uno studio del sistema fluviale del bacino di Sangonetto e del bacino del Rio Tori (L. 93.000.000).

- Urbanistica. Pronunciamenti di compatibilita' per le varianti ai Piani regolatori dei Comuni di Meana di Susa, Avigliana, Castellamonte e Pinasca.

- Urbanistica. Osservazioni alle varianti dei Piani regolatori dei Comuni di Givoletto e Castellamonte.

5. SPORT - L'EVOLUZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA NEL SETTORE GIOVANILE

Lunedì 12 ottobre alle ore 20.30 a Collegno nella Sala Consiliare del Comune (Piazza della Repubblica) primo appuntamento sulla pratica sportiva nel settore giovanile.

La partecipazione e' libera e gratuita per tutti i dirigenti delle societa' sportive, per gli allenatori, gli istruttori, i genitori e gli insegnanti delle scuole. Si invita cortesemente a voler confermare la presenza al seminario: rivolgersi all'Ufficio Sport della Provincia di Torino (tel. 011-8612623). A tutti i partecipanti verra' consegnata una cartellina con gli interventi scritti. A ciascuna societa' sportiva e gruppo omogeneo, verra' consegnata una copia gratuita del libro "Quaderni di Campo" della Omega Edizioni - Torino.

Ha dichiarato la Presidente della Provincia Mercedes Bresso presentando l'iniziativa: "Siamo certi che le societa' sportive sapranno cogliere l'importanza di questi momenti di incontro: non abbiamo la presunzione di essere esaustivi ne' di poter risolvere i tanti problemi educativi che ogni giorno si presentano, ma auspichiamo un confronto aperto, stimolante, proficuo per tutti coloro i quali con tanta passione e spesso poco riconoscimento si cimentano nell'impresa di far fare sport ai nostri giovani".

PROGRAMMA

ore 20,30apertura lavori

20,35saluto delle autorita' locali e dell'Assessore allo Sport della Provincia di Torino Silvana

Accossato

20,45 introduzione del delegato della F.I.G.C. - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Settore Giovanile e Scolastico, Franco Schiffo

21 intervento di Andrea Ristorto, uno degli autori di "Quaderni di Campo"

21,15 intervento di Umbro Marcaccioli, docente ISEF Torino e psicologo dello sport

21,30 intervento di Simona Zamboni dell'UISP, rappresentante di "Sport di Borgata"

21,45 apertura del dibattito

23 conclusioni

6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

Domenica 11 ottobre l'appuntamento di "*Citta' d'Arte a Porte Aperte*" e' a Torre Pellice, Angrogna, Lusernetta e Volvera. Questi i principali monumenti storici, religiosi e culturali visitabili:

TORRE PELLICE

Tempio - Edificato nel 1852 con interno a tre navate e facciata caratterizzata da due campanili laterali

Aula Sinodale - Dove ogni anno si riuniscono in assemblea i rappresentanti delle Chiese valdesi e metodiste italiane

Museo Storico

Museo Etnografico - Testimonia la vita del popolo valdese, delle sue tradizioni, delle attività culturali ed economiche

Biblioteca - Ricca di oltre 80.000 volumi, custodisce tra l'altro la "Bibbia di Olivetano", stampata quando il sinodo di Chanforan del 1532 decise di diffondere la versione della Bibbia tradotta in francese da Pietro Robert, detto Olivetano

Civica Galleria d'Arte Contemporanea "Filippo Scroppo"

Tipografia Subalpina

Palazzo del ghiaccio

Indirizzi utili

Comune di Torre Pellice - Via Repubblica 1, tel. (0121) 953221 - 953035

Pro Loco - Via Repubblica 1, tel. (0121) 91875

ANGROGNA

Ghieisa d'la Tana - Suggestiva grotta che avrebbe raccolto la comunità valdese angrognina ai tempi della clandestinità (XIV-XV secolo)

Coulege d'i Barba - Secolare casa contadina dove nel Quattrocento si ritrovavano i predicatori valdesi (barba) per prepararsi alla loro missione attraverso l'Europa

Monumento di Chanforan - Stele in pietra sul luogo dove nel 1532 i valdesi decisero l'adesione alla Riforma protestante

Templi del capoluogo, Serre e Ciabas

Chiesa di San Lorenzo - Costruita tra il 1683 e il 1718. All'interno affreschi di M. Baretta

Tempio di Pradeltorno

Chiesa di Pradeltorno

Scuola Museo Odin-Bertot

Museo della donna - Al Serre, nelle vicinanze del Tempio, raccoglie immagini e oggetti sul ruolo della figura femminile nella vita della famiglia e della comunità valdese

Museo dei Pons

Colle Vaccera

Indirizzi utili

Comune di Angrogna - Piazza Roma 1, tel. (0121) 944153 - 944423

LUSERNETTA

Cappella di San Bernardino - Del XV secolo, è sita all'interno del cimitero comunale.

Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate

Chiesa di San Rocco

Rocche Finestre

Parco montano delle betulle

Indirizzi utili

Comune di Lusernetta - Piazza Sant'Antonio 11/bis, tel. (0121) 909026

VOLVERA

Chiesa di San Giovanni Battista - Ricca di affreschi del periodo rinascimentale, è posta all'interno del cimitero

Chiesa dello Spirito Santo o della Confraternita

Chiesa parrocchiale dell'Assunta

Cappella Pilotti - Costruita nel 1705 e ampliata nel 1757 con un curioso impianto che riassume tutte le caratteristiche dell'architettura barocca

Indirizzi utili

Comune di Volvera - Via Ponsati 34, tel. (011) 9857200 - 9850953, fax (011) 9850655

Biblioteca Comunale - Tel. (011) 9850953

MOSTRE, GOLOSITA' E CURIOSITA' PER "CITTA' D'ARTE" A CHIVASSO E PIANEZZA

Un fitto calendario di eventi ha accompagnato "*Citta' d'Arte a Porte Aperte*" a **Chivasso**, domenica 4 ottobre. Numerose le mostre, da quella sulle "Citta' d'Arte in Provincia di Torino" allestita nella chiesa degli Angeli, a quella su "L'iconografia dell'assedio di Chivasso nel 1705" a Palazzo Rubatto. Nei locali del Palazzo Santa Chiara, attuale sede del Municipio, e' stata organizzata una rassegna di pittori chivassesi dal titolo "L'arte contemporanea a Chivasso". Numerosi anche gli appuntamenti musicali: Stefania Obialero e Salvatore Lupo hanno suonato brani per organo nel duomo di Santa Maria Assunta, dove si sono esibiti anche il maestro Valsania e il gruppo rinascimentale "C. Nigra"; in via Torino era presente la Sinigglia Jazz Band, mentre nella chiesa SS. Giovanni e Marta si e' esibito il maestro Mauro Faga all'armonium.

Le visite guidate che si sono snodate nel centro storico hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso ed attento. Particolarmente apprezzati i recuperi architettonici di alcune zone della citta' medioevale e le straordinarie testimonianze artistiche del duomo. Anche gli aspetti gastronomici si sono messi in primo piano: l'iniziativa "Golosita' tra i monumenti" ha registrato una proposta di prodotti tipici a cura di alcune gastronomie, mentre un laboratorio di produzione dei tipici nocciolini di Chivasso ha aperto le porte ai visitatori.

Per la prima volta **PianeZZa** ha ospitato "*Citta' d'Arte a Porte Aperte*". I numerosi visitatori e i tanti pianezzesi hanno potuto scoprire la citta' e i suoi monumenti. La pieve di San Pietro ha rappresentato una vera sorpresa: la manifestazione ha infatti permesso la sua apertura offrendo finalmente ai visitatori i suoi affreschi di grande valore artistico, opera dello Jaquerio e della sua scuola. Dal palazzo comunale, villa Leumann - una delle tante ville nobili e

borghesi che costellano la cittadina - partiva ogni mezz'ora la navetta che consentiva, attraverso un percorso nell'abitato e nel circondario, di visitare i punti salienti: dalle chiese alla torre del ricetto, da villa Lascaris al santuario di san Pancrazio, fino alla curiosita' geologica del masso Gastaldi. Ogni luogo era presentato nelle sue caratteristiche salienti da un volontario della locale Pro Loco. Gli abitanti dei borghi cittadini hanno poi animato la giornata accogliendo i visitatori in costumi medioevale e offrendo prodotti locali.

7 FINANZE

"I CITTADINI DELLA PROVINCIA DI TORINO NON SONO I PIU' TARTASSATI..."

Il gruppo consiliare del CDU-Polo ha diffuso di recente una nota, ripresa da numerosi organi di stampa e pubblicata anche su "Cronache", secondo la quale la pressione tributaria pro-capite della Provincia di Torino e' maggiore di quella rilevata nelle altre regioni d'Italia. I dati in questione, desunti dal sesto rapporto Upi (Unione Province Italiane) sono stati pubblicati dal Sole 24 ore il 10 agosto.

"La ricerca - commenta il Vice presidente e Assessore alle Risorse Finanziarie Mario Rey - e' apprezzabile perche' offre un quadro nazionale sufficientemente aggiornato del grado di autonomia delle Province, ma soffre di un grave limite: quello della non confrontabilita' degli stessi dati su base nazionale, in quanto disomogenei. Nella quota di 50.560 lire pro-capite riferita al territorio della provincia di Torino, sono comprese infatti 8.048 lire di contributo sulle discariche, che vengono devolute completamente alla Regione Piemonte, in quanto tributo di propria competenza. L'accertamento e la riscossione del tributo sono state infatti delegate dalla stessa Regione alle Province piemontesi, che ne curano i rispettivi adempimenti in proprio, con costi solo in parte compensati dalla stessa Regione. Tale situazione non trova riscontro nelle altre Regioni, in quanto tutte gestiscono in proprio, riscuotendone il relativo provento, tale tributo. Il confronto in ambito provinciale risulta altrettanto viziato dal fatto che la maggior parte delle discariche e' dislocata sul territorio della Provincia di Torino, dove funzionano 10 discariche a cui conferiscono rifiuti anche altre Province della stessa Regione. Un ulteriore elemento di disomogeneita' riguarda l'imposta di trascrizione sul pubblico registro degli autoveicoli: il gettito della Provincia di Torino e' pari a 21.914 lire pro capite (oltre la meta' del gettito tributario di competenza provinciale). Esso risulta particolarmente elevato non per effetto di una maggior imposizione (la quasi totalita' delle Province ha applicato le tariffe nella misura massima del 100% dell'imposta erHelvetica,Ariale) bensì per una base imponibile piu' ampia a causa dell'elevato rapporto tra veicoli circolanti e popolazione residente, derivante dalla particolare struttura industriale dell'area torinese."

"Ne deriva- conclude il Vicepresidente Rey - che la pressione tributaria nella Provincia di Torino e', contrariamente a quanto affermato dai consiglieri del C.D.U., di L. 42.512, inferiore quindi a quella di Milano e a quella di molte altre Province italiane. In ultimo, un'osservazione sulla base imponibile di altri tributi di competenza provinciale, come ad esempio quello per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, che si determina sul volume della tassa raccolta rifiuti iscritta a ruolo dai Comuni della Provincia. L'ampiezza della stessa base imponibile e' diretta conseguenza di una operazione di recupero dell'evasione, condotta dai maggiori comuni della Provincia, che, indirettamente, ha procurato un maggior gettito anche all'Amministrazione Provinciale."

8. LA PAGINA DEI GRUPPI

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi del Consiglio provinciale di Torino)

(CDU POLO - FI - AN - LEGA - CCD)

CONSULENZE TUTTE STRATEGICHE ED OPPORTUNE?

Lunedì 12 ottobre alle ore 12, presso la sala Marmi della Provincia - via Maria Vittoria, 12 - Torino, i gruppi di opposizione (CDU Polo - AN - FI - LEGA e CCD) hanno organizzato una conferenza stampa per illustrare le consulenze attivate dalla Amministrazione provinciale di Torino.

Tutte strategiche, tutte opportune?

Certamente no, rileva l'opposizione a Palazzo Cisterna, spesso senza controllo sulle prestazioni, sovente con continui reincarichi, alcune anche di dubbio gusto.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

RIFIUTI - INTERPELLANZA

Oggetto: Intesa tra Piemonte e Lombardia in materia di rifiuti.

I Consiglieri Provinciali del Gruppo di Rifondazione Comunista, considerato che

- in data 25/7/98 e' stata raggiunta un'intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Lombardia (allegata alla deliberazione n.66-25111 del 20/7/98) per l'attivazione di forme di reciproca collaborazione nel settore della gestione rifiuti;

- ai punti III e IV dell'intesa in oggetto si legge: *III) Le finalita' dell'intesa saranno perseguite con una costante attivita' di cooperazione nel reciproco scambio di informazioni sulle previsioni delle rispettive pianificazioni nonche' attraverso un'attivita' di partecipazione alle istruttorie relative a questioni che interessino per gli effetti ambientali indotti, i territori di entrambe le regioni; IV) Sara' previsto altresì l'utilizzo di impianti a tecnologia avanzata, in particolare quelli finalizzati al recupero e al riutilizzo delle frazioni omogenee contenute nei rifiuti urbani, secondo principi di sussidiarietà e prossimità, e soprattutto sara' prevista la possibilita' di concordare iniziative di mutuo soccorso in occasione del verificarsi di situazioni di emergenza;*

- La collaborazione e lo scambio di esperienze ed informazioni tra diverse Regioni e' un fatto positivo se finalizzato ad ottenere risultati migliori in termini di impatto ambientale e di tecniche di riduzione e smaltimento dei rifiuti.

- le leggi in materia di smaltimento dei rifiuti si basano sul presupposto dell'autosufficienza ed autogestione nello smaltimento dei rifiuti,

interpellano il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere

- quali sono le conseguenze pratiche dell'intesa in questione;

- che cosa in particolare, significhi quanto espresso ai punti III) e IV) dell'intesa;

- quali determinazioni sono state assunte rispetto ai punti b) e c), il loro significato ed i limiti entro i quali si intende applicare quanto previsto dell'intesa per quanto riguarda i due punti in questione.

9. GLI APPUNTAMENTI

SABATO 10 OTTOBRE

Ore 10 - PIOSSASCO (Capannone Pro-Loce) - "Festa del tempo", organizzata dalla Banca del Tempo di Piossasco col patrocinio della Provincia di Torino - Intervengono l'Assessore Maria Pia Brunato e

la Presidente della Commissione Parita', Aurora Tesio.

LUNEDI' 12 OTTOBRE

Ore 11 - TORINO (Palazzo Lascaris) - Firma del protocollo UPP, intesa per l'orientamento scolastico. Partecipano la presidente Mercedes Bresso, il sovrintendente scolastico Maria Antonietta Piccitto Pavan.

Ore 14.30 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Riunione dei Consiglieri Capigruppo.

MARTEDI' 13 OTTOBRE

Ore 11 - CAVORETTO (Istituto "Oasis") - Convegno su "Autonomia impositiva regionale e locale". Interviene il vicepresidente della Provincia Mario Rey.

Ore 15 - TORINO (Municipio, Sala Rossa) - Riunione del Consiglio Provinciale.

MERCOLEDI' 14 OTTOBRE

Ore 10 - LIONE - Incontro della Federazione mondiale delle Citta' Unite, di cui fa anche parte la Provincia). Interviene la presidente Mercedes Bresso.

Ore 11.30 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Conferenza stampa di presentazione delle Banche del Tempo. Intervengono la Presidente della Provincia Mercedes Bresso e la Presidente della Commissione Parita', Aurora Tesio.

Ore 15 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Riunione della Giunta Provinciale.

GIOVEDI' 15 OTTOBRE

Ore 8.30 - TORINO (Lingotto) - Incontro iniziale tra il Comitato promotore 2006 e il Comitato Olimpico. Partecipa la presidente Mercedes Bresso.

Ore 16,00 - TORINO (Piazza Castello 205) - Inaugurazione della restaurata aula del Consiglio Provinciale. Intervengono la Presidente della Provincia Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Elio Marchiaro.

VENERDI' 16 OTTOBRE

Ore 19.30 -TORINO - (Prefettura) - Incontro con Scalfaro e il Comitato Olimpico. Partecipa la presidente Mercedes Bresso.

SABATO 17 OTTOBRE

Ore 17 - TORINO (Comune, Sala Rossa) - Conferenza stampa di chiusura dei lavori del Comitato Olimpico, tenuta dal presidente Chiharu Igaya. Partecipa la presidente Bresso.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)



[Torna all'homepage](#)